



Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 122
Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020)
Dati relativi alla settimana 05/09/2022-11/09/2022
(aggiornati al 14/09/2022)



Aggiornamento 14 settembre 2022 - Periodo di riferimento: 5/9/2022-11/9/2022

Headline della settimana:

Si osserva ancora una lieve diminuzione dell'incidenza che tuttavia sembra prossima ad una stabilizzazione, nel contesto di una trasmissibilità che è appena sotto la soglia epidemica. Si conferma un trend in diminuzione nei tassi di occupazione dei posti letto in area medica e terapia intensiva.

Si ribadisce la necessità di continuare a rispettare le misure comportamentali individuali e collettive previste/raccomandate, l'uso della mascherina, aereazione dei locali, igiene delle mani e ponendo attenzione alle situazioni di assembramento.

L'elevata copertura vaccinale, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali, rappresentano strumenti necessari a mitigare l'impatto soprattutto clinico dell'epidemia.



Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 5 settembre – 11 settembre 2022 ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020 e del periodo 09-15 settembre 2022 sulla base dei dati aggregati raccolti dal Ministero della Salute. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati nella settimana 09-15 settembre 2022, hanno contratto l'infezione tra fine agosto ed inizio settembre 2022.
- **Incidenza in lieve diminuzione:** I dati del flusso ISS nel periodo 05/09/2022-11/09/2022 evidenziano una incidenza in lieve diminuzione e pari a 180 per 100.000 abitanti, rispetto alla settimana precedente che era 213 per 100.000 abitanti nel periodo 29/08/2022-04/09/2022. Anche nel periodo più recente censito nei dati aggregati raccolti dal Ministero della Salute si osserva una lieve diminuzione (186 casi per 100.000 abitanti nel periodo 9/9/2022-15/9/2022 vs 197 casi per 100.000 abitanti nel periodo 2/9/2022-8/9/2022).
- La fascia di età che registra il più alto tasso di incidenza settimanale per 100.000 abitanti è la fascia d'età 70-79 anni con un'incidenza pari a 223 casi per 100.000 abitanti, in diminuzione rispetto alla settimana precedente. Al momento, l'incidenza più bassa si rileva nella fascia di età 10-19 anni con un'incidenza di 99 casi per 100.000 abitanti, in diminuzione rispetto alla settimana precedente (dati flusso ISS).
- Nel periodo 24 agosto–7 settembre 2022, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **0,92 (range 0,88-0,97), stabile rispetto alla settimana precedente**. L'indice di trasmissibilità basato sui casi con ricovero ospedaliero è in leggera diminuzione e sotto la soglia epidemica: $R_t=0,81$ (0,77-0,85) al 06/09/2022 vs $R_t=0,88$ (0,84-0,92) al 30/08/2022. Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (https://www.iss.it/primo-piano/-/asset_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037).
- **In diminuzione il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva calcolato ai sensi del DM 30 aprile 2020** che si situa all'1,8% (163/9.199) il giorno 13/09/2022, rispetto al 2,0% (185/9.206) il giorno 06/09/2022. Il numero assoluto di persone ricoverate in terapia intensiva diminuisce, passando da 185 (06/09/2022) a 163 (13/09/2022), con un decremento relativo dell'11,9%.
- **Diminuisce il tasso di occupazione in aree mediche COVID-19 a livello nazionale:** era al 6,1% (3.868/63.868) il giorno 13/09/2022, rispetto al 7,0% (4.459/63.924) il giorno 06/09/2022. Il numero di persone ricoverate in queste aree è diminuito da 4.459 (06/09/2022) a 3.868 (13/09/2022) con un decremento relativo del 13,3%.
- **Due Regioni/PPAA sono classificate a rischio moderato ai sensi del DM del 30 aprile 2020, le restanti 19 Regioni/PPAA sono classificate a rischio basso.**
- **Cinque** Regioni/PPAA riportano almeno una allerta di resilienza. **Una** Regione riporta molteplici allerte di resilienza.
- La **percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è stabile rispetto alla settimana precedente** (11% vs 12%). Stabile anche la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (51% vs 51%), come anche la percentuale dei casi diagnosticati attraverso attività di screening (37% vs 38%). L'attuale situazione caratterizzata da elevata incidenza **non consente una puntuale mappatura dei contatti dei casi**, come evidenziato dalla bassa percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento.
- Si osserva ancora una lieve diminuzione dell'incidenza che tuttavia sembra prossima ad una stabilizzazione, nel contesto di una trasmissibilità che è appena sotto la soglia epidemica. Si conferma un trend in diminuzione nei tassi di occupazione dei posti letto in area medica e terapia intensiva.
- Si ribadisce la necessità di continuare a rispettare le misure comportamentali individuali e collettive previste/raccomandate, l'uso della mascherina, areazione dei locali, igiene delle mani e ponendo attenzione alle situazioni di assembramento.
- **L'elevata copertura vaccinale, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali**, rappresentano strumenti necessari a mitigare l'impatto soprattutto clinico dell'epidemia.



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 1 – Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 14 settembre 2022 relativi alla settimana 5/9/2022-11/9/2022

Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 31/08/2022)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Abruzzo	3790	↓	↓	0.99 (CI: 0.92-1.05)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Basilicata	1271	↓	↓	1.09 (CI: 0.8-1.41)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Calabria	4294	↓	↓	1 (CI: 0.95-1.06)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Campania	9876	↓	↓	0.99 (CI: 0.95-1.03)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Emilia-Romagna	7995	↓	=	0.98 (CI: 0.94-1.02)	No	Bassa	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 sottosoglia.	1	Bassa	No
FVG	2761	↓	↓	0.86 (CI: 0.83-0.9)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Lazio	9550	↓	↓	0.92 (CI: 0.87-0.96)	No	Bassa	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 sottosoglia.	1	Bassa	No



Ministero della Salute



Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 31/08/2022)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Liguria	2985	↓	↓	1.05 (CI: 1.01-1.09)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	2	Bassa	No
Lombardia	16523	↓	↓	0.9 (CI: 0.88-0.92)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Marche	3258	↓	↑	0.77 (CI: 0.72-0.83)	No	Bassa	Bassa	1 allerta di resilienza. 'Totale risorse umane' sottosoglia	1	Bassa	No
Molise	648	↓	↓	0.43 (CI: 0.19-0.81)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Piemonte	6146	↓	↓	1.09 (CI: 0.92-1.29)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
PA Bolzano/Bozen	1438	↑	↑	0.9 (CI: 0.85-0.98)	No	Moderata	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Moderata	No
PA Trento	1669	↓	↓	1.02 (CI: 0.97-1.07)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Puglia	5363	↓	↓	0.83 (CI: 0.8-0.87)	No	Bassa	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.6 e 'Totale risorse umane' sottosoglia	1	Moderata #	No



Ministero della Salute



Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 31/08/2022)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Sardegna	2273	↓	↓	0.8 (CI: 0.73-0.87)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Sicilia	5121	↓	↓	0.85 (CI: 0.81-0.89)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Toscana	6369	↓	↑	0.97 (CI: 0.94-1)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Umbria	2050	↑	↓	0.9 (CI: 0.77-1.03)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
V.d'Aosta/V.d'Aoste	187	↓	=	1.1 (CI: 0.85-1.42)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Veneto	12666	↓	↓	0.89 (CI: 0.88-0.91)	No	Bassa	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 in diminuzione.	1	Bassa	No

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni;

*ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale";

presenza di molteplici allerte di resilienza;



Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta
Capacità di monitoraggio (indicatori di qualità dei sistemi di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	Almeno il 60% con trend in miglioramento Un valore di almeno 50% con trend in miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020	<60%	Sorveglianza integrata nazionale
	1.2	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			

Appendice - Tabella 2 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 14 settembre 2022 relativi alla settimana 5/9/2022-11/9/2022

Regione.PA	Ind1.1 settimana precedente (%)	Ind1.1 settimana di riferimento (%)	Variazione	Ind1.2 (%)	Ind1.3 (%)	Ind1.4 (%)
Abruzzo	98.6	98.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	95.8
Basilicata	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	NaN	100.0
Calabria	98.8	98.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Campania	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.6
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	96.7
FVG	99.3	99.3	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.6
Lazio	97.2	97.6	Stabilmente sopra-soglia	99.7	100	96.9
Liguria	71.6	71.2	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	92.0
Lombardia	92.4	93.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	97.7
Marche	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Molise	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Piemonte	75.6	86.6	Stabilmente sopra-soglia	99.7	100	96.5
PA Bolzano/Bozen	100.0	99.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	97.7
PA Trento	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	89.8
Puglia	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Sardegna	98.1	97.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Sicilia	98.9	96.4	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.9
Toscana	71.9	68.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.9
Umbria	69.2	66.2	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.8
V.d'Aosta/V.d'Aoste	99.5	99.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Veneto	90.2	90.1	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0



Ministero della Salute



Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Stabilità di trasmissione	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e ≤ 1 in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt > 1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID- 19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione Assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una "zona rossa" sub-regionale	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitano popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contact- tracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci- sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catene note di contagio richiede una valutazione del rischio <i>ad hoc</i> che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
Servizi sanitari e assistenziali non sovraccarichi	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	$\leq 30\%$	>30%	Piattaforma rilevazione giornaliera posti letto MdS.
	3.9	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	$\leq 40\%$	> 40%	



Nota Metodologica

NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Scenario settimanale di riferimento: viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento [Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale](#) :

- **Compatibile con Scenario 1:** Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- **Compatibile con Scenario 2:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1$ e $Rt=1,25$
- **Compatibile con Scenario 3:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1,25$ e $Rt=1,5$
- **Compatibile con Scenario 4:** Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto: Viene introdotto il dato **stimato a 1 mese** in base all'Rt di ospedalizzazione (in area medica e in terapia intensiva) sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente**. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

Occupazione posti letto: si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 3 – Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 14 settembre 2022 relativi alla settimana 5/9/2022-11/9/2022

Regione.PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)	Trend 3.4 (% variazione settimanale)	Ind3.2 (Rt puntuale)	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9*
Abruzzo	8869	-17.1	-17.6	0.99 (CI: 0.92-1.05)	284	2785	2%	8%
Basilicata	2798	-25.7	-27.4	1.09 (CI: 0.8-1.41)	3	75	1%	6%
Calabria	11646	-37.6	-37.9	1 (CI: 0.95-1.06)	15	448	2%	14%
Campania	22417	-21.4	-18.7	0.99 (CI: 0.95-1.03)	758	2390	2%	7%
Emilia-Romagna	18650	-14.8	-17.2	0.98 (CI: 0.94-1.02)	3	7879	3%	8%
FVG	6267	-17.8	-18.9	0.86 (CI: 0.83-0.9)	448	1749	1%	9%
Lazio	20376	-7.0	-10.9	0.92 (CI: 0.87-0.96)	294	365	3%	6%
Liguria	6583	-17.8	-17.3	1.05 (CI: 1.01-1.09)	467	722	1%	9%
Lombardia	35742	-13.4	-11.6	0.9 (CI: 0.88-0.92)	431	12865	1%	5%
Marche	7514	-16.4	-16.8	0.77 (CI: 0.72-0.83)	96	246	1%	5%
Molise	1519	-17.6	-21.4	0.43 (CI: 0.19-0.81)	14	0	3%	6%
Piemonte	16137	-11.0	-11.8	1.09 (CI: 0.92-1.29)	775	3596	1%	3%
PA Bolzano/Bozen	2489	-6.3	11.7	0.9 (CI: 0.85-0.98)	132	688	1%	5%
PA Trento	3520	-10.8	-9.7	1.02 (CI: 0.97-1.07)	203	789	2%	9%
Puglia	12488	-22.0	-21.8	0.83 (CI: 0.8-0.87)	11	5040	2%	5%
Sardegna	5047	-13.4	-15.6	0.8 (CI: 0.73-0.87)	122	936	2%	5%
Sicilia	15188	-22.9	-28.5	0.85 (CI: 0.81-0.89)	481	4478	3%	7%
Toscana	11113	-7.9	-7.4	0.97 (CI: 0.94-1)	181	5441	1%	4%
Umbria	4091	-3.1	1.1	0.9 (CI: 0.77-1.03)	2	1557	0%	19%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	445	-28.2	-21.8	1.1 (CI: 0.85-1.42)	8	193	0%	9%
Veneto	28624	-17.8	-17.4	0.89 (CI: 0.88-0.91)	532	3086	1%	4%

*dato aggiornato al giorno 13/09/2022 (denominatore posti letto attivi e attivabili entro 24 ore).

#Regioni/PPAA per cui è stato rilevato un numero molto inferiore di casi segnalati al flusso coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità rispetto a quanto contestualmente riportato dalla stessa Regione/PA al flusso aggregato coordinato dal Ministero della Salute. In particolare, si segnalano i seguenti disallineamenti con il flusso dei dati aggregati: Piemonte 19,1% e Sicilia 22,4%.

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Abilità di testare tempestivamente tutti i casi Sospetti	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese* *Il calcolo di questo indicatore, senza modificarne la definizione, sarà oggetto di rivalutazione in collaborazione con le Regioni/PA alla luce delle modifiche previste nella definizione internazionale di caso per gli aspetti legati all'accertamento diagnostico dei casi COVID-19	Trend in diminuzione in setting ospedalieri/PS Valore predittivo positivo (VPP) dei test stabile o in diminuzione	Trend in aumento in setting ospedalieri/PS VPP in aumento	Valutazione periodica settimanale
	2.2	Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale ≤ 5gg	Mediana settimanale > 5gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale ≤ 3gg	Mediana settimanale > 3gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 con integrazione di questa variabile
Possibilità di garantire adeguate risorse per contact- tracing, isolamento e quarantena	2.4	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a ciascuna attività a livello locale progressivamente allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a livello locale riportato come non adeguato in base agli standard raccomandati a livello europeo	Relazione periodica (mensile)
	2.5	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento			
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in miglioramento con target finale 100%		

Appendice - Tabella 4 – Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1# (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	25%	23%	1	0	0.6 per 10000	0.7 per 10000	1.3 per 10000	77.9%	0 allerte di resilienza
Basilicata	22%	19%	2	0	1.4 per 10000	5 per 10000	6.4 per 10000	96%	0 allerte di resilienza
Calabria	20%	15%	0	0	0.7 per 10000	1.3 per 10000	2 per 10000	91.4%	0 allerte di resilienza
Campania	18%	16%	1	1	0.6 per 10000	1.3 per 10000	1.9 per 10000	88.1%	0 allerte di resilienza
Emilia-Romagna	19%	17%	2	Non calcolabile	0.4 per 10000	0.8 per 10000	1.2 per 10000	19.3%	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 sottosoglia.
FVG	37%	33%	1	1	0.6 per 10000	0.9 per 10000	1.5 per 10000	91.1%	0 allerte di resilienza
Lazio	12%	9%	1	1	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	67.1%	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 sottosoglia.
Liguria	10%	10%	0	0	0.3 per 10000	0.8 per 10000	1.1 per 10000	86.2%	0 allerte di resilienza
Lombardia	2%	2%	1	Non calcolabile	0.8 per 10000	0.7 per 10000	1.5 per 10000	96.9%	0 allerte di resilienza
Marche	19%	14%	0	0	0.1 per 10000	0.1 per 10000	0.2 per 10000	100%	1 allerta di resilienza. 'Totale risorse umane' sottosoglia
Molise	19%	15%	0	0	1.1 per 10000	2.7 per 10000	3.8 per 10000	100%	0 allerte di resilienza

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1# (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Piemonte	23%	22%	1	Non calcolabile	0.5 per 10000	0.7 per 10000	1.2 per 10000	82.9%	0 allerte di resilienza
PA Bolzano/Bozen	3%	3%	0	0	0.9 per 10000	0.9 per 10000	1.8 per 10000	94%	0 allerte di resilienza
PA Trento	42%	42%	1	1	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%	0 allerte di resilienza
Puglia	30%	26%	0	0	0.3 per 10000	0.5 per 10000	0.7 per 10000	47.3%	2 allerte di resilienza. Ind 2.6 e 'Totale risorse umane' sottosoglia
Sardegna	21%	18%	0	1	0.1 per 10000	1.3 per 10000	1.4 per 10000	99.4%	0 allerte di resilienza
Sicilia	13%	10%	0	Non calcolabile	0.9 per 10000	2.3 per 10000	3.2 per 10000	95.1%	0 allerte di resilienza
Toscana	48%	35%	0	1	0.1 per 10000	1 per 10000	1.1 per 10000	92.5%	0 allerte di resilienza
Umbria	22%	20%	2	2	0.3 per 10000	0.6 per 10000	1 per 10000	93.1%	0 allerte di resilienza
V.d'Aosta/V.d'Aoste	22%	21%	2	2	0.8 per 10000	1.3 per 10000	2.1 per 10000	96.3%	0 allerte di resilienza
Veneto	13%	12%	1	1	1 per 10000	1.8 per 10000	2.9 per 10000	76.4%	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 in diminuzione.

*le diverse politiche di offerta di "testing" e l'uso di test alternativi al test molecolare nelle Regioni/PPAA non rendono questo indicatore confrontabile tra le stesse.

** in presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (asintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediani molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/PA prima della finalizzazione delle relazioni settimanali.

*** a seguito di una verifica da parte della regione il valore dell'indicatore 2.6 è stato aggiornato.

#Come concordato con le Regioni/PPAA (specificato in Verbale Cabina di Regia del 23/7/2021), si considera il trend dell'indicatore 2.1 con % di positività arrotondata al suo valore intero più prossimo.

Indicatori decisionali come da Decreto Legge del 18 maggio 2021 n.65 articolo 13

Aggiornamento del 15/09/2022

Regione	Incidenza 7gg/100 000 pop Periodo di riferimento 26 agosto - 1 settembre 2022	Incidenza 7gg/100 000 pop Periodo di riferimento 2-8 settembre 2022	Incidenza 7gg/100 000 pop Periodo di riferimento 9-15 settembre 2022	% OCCUPAZIONE PL AREA MEDICA DA PAZIENTI COVID al 15/09/2022	% OCCUPAZIONE PL TERAPIA INTENSIVA DA PAZIENTI COVID (DL 23 Luglio 2021 n.105) al 15/09/2022
Abruzzo	421,1	342,9	295,8	8,0%	1,7%
Basilicata	335,4	243,9	190,6	7,1%	0,0%
Calabria	447,0	287,6	205,8	14,2%	2,6%
Campania	237,7	194,6	177,2	6,3%	2,1%
Emilia Romagna	241,6	206,1	182,2	7,0%	2,2%
Friuli Venezia Giulia	315,4	247,1	245,9	8,6%	1,1%
Lazio	197,8	172,1	175,6	5,9%	2,2%
Liguria	260,2	208,9	201,3	8,2%	1,3%
Lombardia	204,5	172,0	176,6	4,8%	0,5%
Marche	311,5	249,9	214,4	5,7%	0,9%
Molise	325,3	260,0	193,6	5,7%	2,6%
PA di Bolzano	256,6	204,6	312,4	6,0%	2,0%
PA di Trento	375,4	308,4	307,1	9,3%	1,1%
Piemonte	206,7	187,1	192,2	3,3%	1,1%
Puglia	198,3	153,1	128,1	4,6%	1,5%
Sardegna	196,4	157,9	135,7	4,4%	3,4%
Sicilia	202,0	151,1	130,3	6,5%	2,3%
Toscana	174,1	143,5	149,7	3,6%	0,7%
Umbria	260,8	219,1	257,0	18,4%	0,0%
Valle d'Aosta	228,6	155,7	159,7	16,4%	0,0%
Veneto	352,7	288,1	268,4	4,3%	0,7%
ITALIA	243	197	186	5,7%	1,4%

Fonte dati: Ministero della Salute / Protezione Civile

In riferimento alle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2 del D.L. 23 luglio 2021, n. 105 in merito agli indicatori individuati per la valutazione della necessità di applicazione di misure di contenimento e controllo dell'epidemia da SARS-CoV-2, si comunica che nel corso della riunione del 24 settembre 2021, la Cabina di Regia per il monitoraggio del rischio sanitario, di cui all'allegato 10 del DPCM 26/04/2020 e al D.M. Salute 30 aprile 2020, in considerazione della verificata stabilità dei flussi relativi all'occupazione dei posti letto di Area Medica e di Terapia Intensiva e dell'opportunità di riferirsi al dato quanto più possibile aggiornato, ha ritenuto opportuno prendere a riferimento per la valutazione settimanale i dati riferiti alla giornata del giovedì antecedente la riunione di monitoraggio, che si svolge ogni venerdì. Qualora non disponibili, si utilizzeranno i dati più recenti.